Programma di lavoro per l'anno 2019

giugna 2008, che auccen

Entirodiale, analie in 🕜 Le Seanon regionali di azacant allob amamani Corte dei Conti

deliberazione del Censiglio di Presidenza n. 229/CP/2008 del 19

competenza a riforice suggistrational complessivi della finanza

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

composta dai seguenti magistrati:

Dott. Antonio Marco CANU Presidente relatore

Dott. Vincenzo BUSA Consigliere Consigliere

Dott.ssa Beatrice MENICONI Consigliere Consigliere

nell'adunanza del giorno 8 febbraio 2019

VISTI

- l'art. 100, comma 2, della Costituzione;
- l'art. 13, comma 5, del d. 1. 22 dicembre 1981, n. 786, come convertito dalla 1. 26 febbraio 1982, n. 51; and propagation of
- a at an la l. cost. 18 ottobre 2001, n. 3; calabati an anaguar of state of
- la l. 5 giugno 2003, n. 131 e, in particolare, l'art 7, comma 7, come integrato dall'art.1, comma 473, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- oloja il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214; A John SIGNATION TUAN IRVA
- la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 3, ingly commi 4, 5 e 6; milrions II. Priving the enterpolisher of the
- l'art. 9 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle

Sezioni riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dalla deliberazione delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e dalla deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008 del 19 giugno 2008, che attribuisce alla Sezione delle autonomie la competenza a riferire sugli andamenti complessivi della finanza territoriale, anche in base all'attività delle Sezioni regionali di controllo, e ad esaminare, a fini di coordinamento della finanza pubblica, ogni tema e questione che rivesta interesse generale o riguardi aspetti gestionali comuni a più Sezioni;

- l'art. 5, commi 1 e 2, del precitato Regolamento, per i profili che più direttamente interessano la programmazione dei controlli;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d. l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n.
 213;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il d.lgs. 19 agosto 2016, n.175;
 - la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 22/SSRRCO/INPR/18 in data 20 21 dicembre 2018, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2019";
- la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 3/SEZAUT/2019/INPR del 4 febbraio 2019, con la quale è stato approvato il programma dei controlli della Sezione medesima per il 2019 relativamente alle attività di coordinamento delle Sezioni regionali, nonché alle attività di referto al Parlamento in ordine all'andamento complessivo della finanza regionale e locale;

APPL

- l'ordinanza di convocazione della Sezione per l'odierna adunanza;

posizione di primo pianoritatuone anche i controlli di cui all'art. I

il relatore, Presidente Antonio Marco CANU.

ib denoised ineixed streensiderato che optimo operati

- le Sezioni Regionali di controllo della Corte dei conti definiscono annualmente il programma dell'attività di controllo, sulla base dei criteri indicati dalle Sezioni Riunite in sede di controllo, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, della l. n. 20/1994;
- il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e s.m.i. (v., in particolare, l'art. 5) ha disciplinato in dettaglio le modalità di definizione dei programmi dell'attività di controllo;
- le disposizioni della I. n. 131/2003 (v., in particolare, l'art. 7) hanno assegnato alla Corte dei conti compiti di verifica del rispetto degli equilibri di bilancio da parte di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, intestando alle Sezioni Regionali il controllo sulla gestione, per i necessari accertamenti di regolarità contabile e di coerenza dell'attività posta in essere con gli obiettivi delle leggi di principio e di programma, oltre che di sana gestione finanziaria e di funzionamento dei controlli interni, con onere di riferire alle assemblee elettive degli enti interessati;
- fra le forme di collaborazione delle Sezioni Regionali con gli enti territoriali, previste dalla citata l. n. 131/2003, figura anche l'esercizio della funzione consultiva, nelle materie di contabilità pubblica, a richiesta degli enti medesimi;

AME

- nel contesto delle funzioni esercitate dalle Sezioni Regionali, una posizione di primo piano rivestono anche i controlli di cui all'art. 1, commi 166 170, della l. n. 266/2005;
- l'assetto concreto delle attività espletate dalle Sezioni Regionali di controllo, pertanto, è ormai tale da assicurare un monitoraggio costante (ed obbligatorio) degli andamenti della finanza locale, funzionalmente rivolto al coordinamento di tutta la finanza pubblica, al quale attende la Corte dei conti (in sede di controllo) nel suo complesso;
- le disposizioni del d.l. n. 174/2012 (convertito dalla 1. 213/2012) hanno rafforzato i controlli della Corte dei conti, sia nei confronti delle Regioni (v. art. 1), alle quali tra l'altro è stato esteso il giudizio di parifica di cui agli artt. 39-41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, sia nei confronti degli Enti Locali (v. art. 3);
- nel contesto dei controlli delle Sezioni regionali, una ancora più attenta valutazione richiede la spesa del settore sanitario, che oltretutto rappresenta anche la voce più rilevante per la finanza regionale;
- partecipazione pubblica, inoltre, ha incrementato i compiti delle Sezioni Regionali di controllo nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, avviato dalle disposizioni dell'art. 1, co. 611 e 612, della l. 23 dicembre 2014, n. 190, sia in sede di revisione straordinaria di tali partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del cit. T.U., sia, a regime, sugli atti di razionalizzazione periodica (annuale) delle stesse, ai sensi dell'art. 20 del cit. T.U.;



nella deliberazione n. 22/SSRRCO/INPR/18 del 20-21 dicembre 2018, infine, le Sezioni Riunite hanno annunciato iniziative di incontro con le Sezioni Regionali di controllo, "in raccordo con la Sezione centrale di controllo sulla gestione, con la Sezione delle autonomie e con la Sezione affari comunitari ed internazionali per un'analisi comparativa delle risultanze emerse e delle metodologie adottate nelle sedi della parifica dei rendiconti regionali e delle analisi della legislazione di spesa", nonché ulteriori possibili analoghe iniziative "anche in ordine ad altre tematiche a valenza trasversale", quali il monitoraggio dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, gli approfondimenti sui bilanci consolidati e le verifiche sugli enti in condizioni di deficitarietà strutturale o sottoposti a piani di rientro;

ell'uvio delle istruttoria intra OTUNATIRA i sul rendiconto 2017.

che, sulla base dei criteri innanzi esposti, l'attività di questa Sezione per il 2019 possa riassumersi nei termini che seguono:

1) Amministrazione Statale: ub nie supromos obnobistes phobius

a) controllo preventivo di legittimità sugli atti degli organi dello Stato aventi sede nella regione e sui decreti accertamento residui, ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 20/1994; b) controllo successivo sui rendiconti dei funzionari delegati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 20 del 1994; c) controllo successivo di legittimità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 123/2011;

2) Amministrazione Regionale: Distribute di alla di chia di di di constante di cons

a) verifiche sulla gestione del bilancio regionale in ogni suo aspetto, anche sulla base delle prescrizioni indicate dall'art. 1 e ss. del d.l. n. 174/2012 e

AME

s.m.i.; b) esame della copertura delle leggi regionali che comportano maggiori oneri e delle relative tecniche di quantificazione; c) esame del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari del Consiglio regionale; d) parificazione del rendiconto generale della Regione; e) esame della relazione annuale trasmessa dal Presidente della regione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati (ex art. 1, comma 6, del decreto legge n. 174/2012 e s.m.i.); f) indagine sulla gestione dei fondi comunitari che saranno eventualmente richieste e programmate dalla Sezione Affari Comunitari ed Internazionali della Corte dei conti;

3) Amministrazioni degli Enti Locali:

a) controllo ex commi 166 – 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, inerente specificamente: a1) al completamento della verifica delle relazioni sui rendiconti, il cui esame non sia stato completato nell'anno 2018; a2) all'avvio delle istruttorie inerenti alle relazioni sul rendiconto 2017.

Nelle more del deposito delle relazioni sui rendiconti 2017, l'esame delle relazioni sui rendiconti 2016, non completato nell'anno 2018, verrà condotto estendendo comunque, sin da subito, le verifiche ai rendiconti degli esercizi successivi, ogni qual volta l'emersione di criticità suscettibili di porre a rischio gli equilibri economico-finanziari degli enti lo renda necessario. Pervenute le relazioni sui rendiconti 2017, il loro esame sarà per regola condotto unitariamente con quello delle relazioni sui rendiconti 2016 del medesimo ente.

Permanendo la ormai cronica carenza del personale di magistratura e di quello amministrativo addetto alla revisione in servizio presso la Sezione, il controllo sui bilanci di previsione sarà effettuato solo ove possibile, una volta esauriti i controlli sui rendiconti;

AME

Bone of Timber Standay process

- b) esame delle relazioni annuali dei Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 15 mila abitanti e dei Presidenti delle Province a seguito della verifica annuale in ordine alla legittimità e regolarità delle gestioni, nonché del funzionamento dei controlli interni (ex art. 148 TUEL e s.m.i.);
- c) esame degli atti in materia di dissesto finanziario e dei piani di riequilibrio pluriennale degli enti locali;
- d) verifica delle relazioni di fine mandato dei Comuni e delle Province, ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo n. 149/2011 e s.m.i.;
- 4) Controllo organismi S.S.N. W. A compressible that of the ine in 102

esame degli equilibri di bilancio del settore sanitario e disamina del bilancio di esercizio degli enti del servizio sanitario, in aderenza anche alle prescrizioni del d.l. n. 174/2012 e s.m.i.;

5) Per tutte le aree di controllo sopra evidenziate

verrà espletata anche la verifica delle misure correttive, conseguenti alle deliberazioni già assunte dalla Sezione e di quelle che verranno assunte nel corso del 2019;

6) Attività consultiva.

La Sezione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7 della l. n. 131/2003, rilascerà i pareri che le verranno chiesti dagli enti legittimati;

7) Ulteriori attività di controllo.

La Sezione:

a) in attuazione delle indicazioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite n. 22/SSRRCO/INPR/18 del 20-21 dicembre 2018, assicurerà ogni collaborazione alle iniziative di incontri promosse dalle Sezioni Riunite in raccordo con la Sezione delle Autonomie, per "un'analisi comparativa delle risultanze emerse e delle metodologie adottate nelle sedi della

AMIL

parifica dei rendiconti regionali e delle analisi della legislazione di spesa"; nonché per le ulteriori possibili analoghe iniziative "anche in ordine ad altre tematiche a valenza trasversale". In particolare, verranno espletate le incombenze attinenti alle misure di revisione e di contenimento della spesa (cd. spending review) poste in essere dagli enti locali, al fine di "verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa ai parametri che ne misurano la spesa in termini di qualità ed efficienza", secondo le indicazioni date dalla Sezione delle Autonomie nel programma di controllo 2019 di cui alla citata deliberazione n. 3/SEZAUT/2019/INPR (v. punto 7); b) in applicazione delle disposizioni del d.lgs. n. 175/2016 (art. 20), espleterà le incombenze attinenti alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche degli enti ivi indicati;

c) provvederà a completare le attività del programma 2018 non ancora definite e ad attendere ad ogni altra attività ed attribuzione obbligatoria ex lege o che la Sezione medesima riterrà di espletare, nell'ambito delle proprie competenze, in relazione a particolari fenomeni di interesse per le pubbliche finanze.

Nello svolgimento di tutte le sopra descritte attività sarà data priorità a quelle per le quali la legge pone limiti temporali al loro esercizio, con ulteriore priorità assegnata a quelle per cui il decorso del termine determina consumazione del potere di controllo.

Il numero e la complessità degli adempimenti ai quali attendere non permettono, al presente, di programmare ulteriori iniziative facoltative di controllo, in relazione alle già rappresentate carenze di organico della Sezione.

AME

P.O.W.

AMERICAN DEL LA CONTROL LA CONTRO

di approvare, negli esposti tentunii, il programma delle anività di controllo per il 2019 con riserva di overnelli unerità i neggrazioni e variazioni che si dovessero i cudese necessarie, anche in relazione a move disposizioni normative alle risorse umana disposibili ad all'attribuzione di move finazioni.

DISPONE

ebc, i cura della Sugneteria, copia della presento deliberazione sia trasmessa il Presidenti deil Assemblea Legislativa e della Giunta Recionale dell'Unitri, si Presidenti dei Consigli, e delle Giunte previnciali, ai Santaci ed ai Consigli degli Enti Socidi al Presidente del Consiglio di tri Amenomia I ocali nell' Undera, ai Dirigenti della Ragionetta Generale e delle Ammanstrazioni dello Stato soggette a controllo ascuti sede nella Regione Undeila, ai Presenti delle Province di Pregio e di Certi, mili organi di venire della Condia di Finanza aventi de nella Regione Undeila di venire della Condia di Finanza aventi

Coar deliberate in Procedure to the Carrest of consiglie dell's fabbraio 2019.

II (vendente Estansore Autonio Narco CANI)

> Depositata in Segmenia I'8 febbraro 2019 E Direttore della Seamteria Sie, Roberto Anilio Benedetti

P.Q.M.

DELIBERA

di approvare, negli esposti termini, il programma delle attività di controllo per il 2019, con riserva di eventuali ulteriori integrazioni e variazioni che si dovessero rendere necessarie, anche in relazione a nuove disposizioni normative, alle risorse umane disponibili ed all'attribuzione di nuove funzioni.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa ai Presidenti dell'Assemblea Legislativa e della Giunta Regionale dell'Umbria, ai Presidenti dei Consigli e delle Giunte provinciali, ai Sindaci ed ai Consigli degli Enti locali, al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria, ai Dirigenti della Ragioneria Generale e delle Amministrazioni dello Stato soggette a controllo aventi sede nella Regione Umbria, ai Prefetti delle Province di Perugia e di Terni, agli organi di vertice della Guardia di Finanza aventi sede nella Regione Umbria.

Così deliberato in Perugia, nella Camera di consiglio dell'8 febbraio 2019.

Il Presidente Estensore

Antonio Marco CANU Autorio I Colla Comm

Depositata in Segreteria l'8 febbraio 2019

Il Directore della Segreteria

Sig. Roberto Attilio Benedetti